COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

Medaglia di Bronzo al Valor Civile Tel. 0771.732112 - Fax. 0771.721108 www.comune.itri.lt.it

Prot. n. 11678 del 11.08.2020

OGGETTO: Nomina della dott.ssa Margherita Martino quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Itri.

IL SINDACO

VISTA la Legge n. 190/2012, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, stabilendo che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

EVIDENZIATO che, ai sensi della succitata normativa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve, tra l'altro:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno all'organo di indirizzo politico il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- definire entro il 31 gennaio di ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi, ove possibile, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

RICHIAMATO in particolare l'art. 43 del menzionato D.Lgs. n. 33 del 2013 per il quale "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione";

CONSIDERATO che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, per cui d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, che attribuisce la competenza ad individuare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;

RICHIAMATO l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;

RILEVATO che con deliberazione n. 15 del 13.3.2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, la CIVIT aveva individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTA, pertanto, la competenza del sottoscritto in ordine alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO il proprio decreto prot. n. 11574 del 10.08.2020, con il quale si è provveduto alla nomina della dott.ssa Margherita Martino quale Segretario comunale del Comune di Itri, con presa di servizio a decorrere dal 10 agosto 2020;

RITENUTO pertanto di attribuire al medesimo Segretario comunale, dott.ssa Margherita Martino, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presso il Comune di Itri, ai sensi della normativa sopra richiamata;

DECRETA

- 1. di nominare, con decorrenza dalla data odierna, il Segretario Comunale dott.ssa Margherita Martino quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) presso il Comune di Itri, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- 2. di dare atto che la nomina ha durata coincidente con quella dell'incarico di Segretario comunale titolare presso il medesimo Ente;
- 3. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 4. di comunicare la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa previste, nonché all'interessata.

Itri, 11 agosto 2020



